

Il Presidente

Prot. n. 106/DIR/CaGi  
Roma, 25 marzo 2020

Illustrissimi

**Stefano Bonaccini**  
Presidente Conferenza Regioni e  
Delle Province  
[conferenza@pec.regioni.it](mailto:conferenza@pec.regioni.it)

**Antonio Decaro**  
Presidente ANCI  
[anci@pec.anci.it](mailto:anci@pec.anci.it)

**Fulvio Bonavitacola**  
Coordinatore della Commissione  
Infrastrutture, mobilità e governo  
del territorio della Conferenza delle  
Regioni e delle Province autonome.  
[assessore.bonavitacola@regione.campania.it](mailto:assessore.bonavitacola@regione.campania.it)

## Proroga servizi di trasporto scolastico

L'emergenza connessa alla diffusione dell'epidemia da Covid-19 ed i conseguenti provvedimenti legislativi di contenimento e prevenzione della stessa, recanti, tra l'altro, la previsione della sospensione sin dal 4 marzo delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, hanno determinato l'interruzione dei servizi di trasporto scolastico programmati e già organizzati dai gestori. Considerato l'attuale trend dell'emergenza, è ragionevole ritenere che la sospensione delle attività didattiche e, con essa, dei servizi di trasporto scolastico si protrarrà sino alla fine dell'anno scolastico in corso.

In tale prospettiva occorre, innanzitutto, superare le difficoltà operative determinate dalla contingente situazione di emergenza che incidono sull'attività tanto degli enti ed amministrazioni pubbliche affidanti i servizi di trasporto scolastico quanto degli operatori economici, rallentando e rendendo problematica l'attivazione, lo svolgimento ed il tempestivo perfezionamento delle articolate procedure amministrative di affidamento dei servizi stessi.

A tal fine pare opportuno che, anche in deroga alle previsioni del D. Lgs. n. 50/2016 - Codice Appalti, sia disposta la proroga di diritto per la durata di un anno degli attuali affidamenti in scadenza entro la fine del corrente anno scolastico.

Inoltre, anche al fine di evitare un ingiusto pregiudizio a carico dei gestori in considerazione dei rilevanti costi fissi già sostenuti per la produzione dei predetti servizi, si sollecita un intervento diretto ad evitare che i committenti dei predetti servizi procedano a decurtazioni di corrispettivo o all'applicazione di sanzioni e penali in ragione delle minori percorrenze realizzate a decorrere dal 4 marzo 2020 e sino al termine della fase di emergenza per effetto dell'adeguamento alle misure di contenimento adottate dalle Autorità nazionali. Questo a prescindere dal criterio di computo dei corrispettivi, "a corpo" o "a chilometro", ed anche laddove vi siano delle clausole negoziali che eventualmente consentano la riduzione del corrispettivo.

L'intervento, da attuare auspicabilmente nell'ambito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. decreto "Cura Italia"), è pienamente giustificato dalla straordinarietà della situazione e dal reale rischio di dissesto economico-finanziario delle aziende, generalmente di dimensione medio-piccola, impegnate nello svolgimento dei predetti servizi ed è altresì agevolmente attuabile atteso che le risorse per il pagamento dei predetti corrispettivi sono già previste e stanziare nei bilanci degli enti/amministrazioni pubbliche affidanti i servizi di trasporto scolastico.

Nel sollecitare un confronto diretto, in videoconferenza, su entrambe le questioni si resta a disposizione per ogni ulteriore informazione e si porgono distinti saluti.

Giuseppe Francesco Vinella

